

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 10 “Sanità veterinaria”

Procedura regionale per l'esecuzione degli audit sull'Autorità Competente, ai sensi degli artt. 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017, nel campo della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con il Regio Decreto del 27 luglio 1934 n. 1265;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 146 “attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e ss.mm.ii., che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e ss.mm.ii., sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e ss.mm.ii., che stabilisce norme specifiche sull'igiene di prodotti di origine animale;

VISTO il Regolamento (Ce) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che “*stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi*” e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità europee 2006/677/CE del 29 settembre 2006 “*che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del Regolamento (Ce) n. 882 del 2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali*”;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 contenente “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 contenente “*Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale*”

VISTO il Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, che reca “*Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti*”

derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/2002 concernente il regolamento sui sottoprodotti di origine animale”;

VISTO l’Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 – Rep. Atti n. 46/Csr recante “*Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell’attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AA.SS.LL. in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria*” recepito con il D.A. n. 477/13 del 11 marzo 2013

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica ed abroga taluni atti in materia di sanità animale (“normativa in materia di sanità animale”);

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, “*relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) n. 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio*”;

VISTO il D.A. n.174 del 29 gennaio 2018, con cui è stata recepita l’Intesa stato-regioni n. 212 del 10 novembre 2016, recante linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei regolamenti CE 882/2004 e 854/2004;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato nella *G.U.R.S.*, parte I, n. 33 del 17 luglio 2019, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il D.D.G. il D.D.G. n. 920/21 del 5 ottobre 2021 “Procedura regionale per l’esecuzione degli audit sull’Autorità Competente, ai sensi degli artt. 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017, nel campo della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare”

VISTA l’Intesa Stato Regioni n. 127/CSR del 6 agosto 2020, con cui è stato approvato il “*Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025*”;

VISTO il D.A. n. 276 del 11 marzo 2024, con cui è stato approvato il Piano Regionale dei Controlli Pluriennali (PRCP) 2023 – 2027, in esecuzione del Piano Nazionale dei Controlli Pluriennale 2023 – 2027, approvato con Intesa Stato-regioni n. 55 del 22 marzo 2023;

VISTO il Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.27 relativo a “disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’art. 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”;

VISTO il decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134 “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53”.

VISTO il decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136 “Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono

trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016”.

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024 “adozione dei programmi nazionali obbligatori di eradicazione per la brucellosi e tubercolosi nei bovini e brucellosi negli ovi- caprini”

VISTO il D.P.Reg. n. 6069 del 18 dicembre 2024, con il quale al Dr. Giacomo Scalzo è stato conferito l’incarico Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;

VISTO l’accordo, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, sul documento concernente “Compiti e attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e delle modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale”.

CONSIDERATO che, a norma dell’articolo 5 del Regolamento UE n. 2017/625, l’autorità competente assicura l’efficacia, l’appropriatezza, l’imparzialità, la qualità e la coerenza dei controlli ufficiali sugli alimenti per gli animali e sugli alimenti destinati al consumo umano in tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione, sulla salute e sul benessere degli animali, nonché sui sottoprodotti di origine animale e sui prodotti fitosanitari;

CONSIDERATO, altresì, che a norma dell’art. 6 del Regolamento UE n. 2017/625, l’Autorità Competente è tenuta ad eseguire audit interni per verificare il raggiungimento degli obiettivi del medesimo Regolamento, adottando misure appropriate alla luce dei relativi risultati;

RITENUTO, di dovere procedere alla revoca del D.D.G. n. 920 del 20 ottobre 2021, con cui era stata approvata la procedura regionale per l’esecuzione degli audit sull’autorità competente ai sensi degli artt. 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017

RITENUTO, altresì, di dovere approvare la procedura regionale per l’esecuzione degli audit sull’Autorità Competente, ai sensi degli artt. 6 e 39 del Regolamento UE n. 625 del 2017;

DECRETA

Articolo 1

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende ripetuto e trascritto, è approvata la *“Procedura regionale per l’esecuzione degli audit sull’Autorità Competente, ai sensi degli artt. 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017, nel campo della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare”*.

Articolo 2

E’ revocato il DDG n. 920 del 20 ottobre 2021 “Procedura regionale per l’esecuzione degli audit sull’Autorità Competente, ai sensi degli artt. 6 e 39 del Regolamento UE n. 625/2017, nel campo della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare”

Articolo 3

Il presente Decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione on-line previsto dall’art. 68 della L.R. 12.08.2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni ed inviato al Ministero della Salute e alle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione.

Palermo, lì 04/02/2026

*F.to**

Il Dirigente del Servizio
Dr. Pietro Schembri

*F.to**

Il Dirigente Generale
Dr. Giacomo Scalzo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.L. n. 39/1993
“originale agli atti dell’ufficio”